

Atmosfera Pre-Match

Benvenuti allo stadio monumentale della Dynamo EUR, dove il boato dei tifosi di casa sta già facendo tremare le fondamenta dell'impianto! Il clima è caldissimo, un banco di prova di fuoco per l'Audace Magliana, che si presenta con la grinta di sempre ma con qualche certezza tattica incrinata da una preparazione settimanale in sala video evidentemente non digerita dalla squadra. Il pallone è al centro del campo. Allacciate le cinture, si comincia!

1'-9' Inizia il match e la Dynamo mette subito in mostra il suo marchio di fabbrica: il tiki-taka. Al 4' Sparlo ricama a centrocampo, elude D'Amico con una facilità irrisoria e cerca Maradoro tra le linee. Il diez si accende, punta l'area di rigore ma sbatte letteralmente contro il "Muro" Voloshin! Intervento clamoroso del difensore dell'Audace che non indietreggia di un millimetro e ruba palla con prepotenza. L'Audace tenta subito di ribaltare il fronte al 6' con un lancio lungo di van der Berg a cercare lo scatto delle punte, ma la corazzata difensiva casalinga guidata da Pferdsteig in raddoppio fa buona guardia e spegne l'incendio.

10'-18' La partita è spigolosa. Al 14' Fenomenaldo prova uno scatto bruciante e Voloshin, con il sangue agli occhi, lo stende senza complimenti: cartellino giallo inevitabile per la "Testa Calda" ospite, che però non sembra per nulla intimorito dal rischio. Ma è al 18' che la Dynamo sale in cattedra con una giocata di fluidità pazzesca! Impostazione dal basso affidata al centrale Diop che, invece di appoggiare, alza la testa e con un passaggio visionario fende in due il centrocampo pescando Fenomenaldo. L'attaccante scatta, ubriaca van der Berg con un doppio passo secco e si presenta a tu per tu con Nardi... Botta tremenda, il cecchino non sbaglia! **GOL! 1-0 DYNAMO EUR!**

19'-27' L'Audace Magliana accusa il colpo e cerca di affidarsi al proprio credo tattico, la palla lunga scavalca-centrocampo. Al 25' il terzino Hansen fa spiovere un pallone velenoso in avanti, ma Esteban Rimass fa valere tutta la sua intelligenza tattica: legge la traiettoria con due secondi di anticipo, si alza in volo e arpiona la sfera, dominando la mediana.

28'-36' La Dynamo è un'onda anomala. Al 32' Maradoro disegna calcio e lancia Henrykett, ma ancora una volta Voloshin si erge a baluardo insuperabile dell'Audace, sradicando il pallone dai piedi del francese. Sul ribaltamento di fronte (33'), l'Audace trova campo aperto con l'ala Robinson che mette il turbo! Sembra fatta per il contropiede perfetto, ma Felipe Oliveira recupera venti metri in velocità e in scivolata pulita mette in fallo laterale. Il boato dello stadio è assordante, una chiusura che vale un gol!

37'-45' Al 38' assistiamo a pura poesia calcistica. Sparlo a centrocampo addormenta il pallone e lo serve a Diego Maradoro. Il trequartista sembra posseduto, entra in una vera e propria trance agonistica! Salta Castro con un tunnel irriverente, entra in area, guarda Nardi negli occhi e invece di calciare di potenza lo beffa con un tocco di punta di precisione sul primo palo! **GOL! MAGIA DI MARADORO! 2-0 DYNAMO!** Dopo il raddoppio, Mister Buscaglia si sgola dalla panchina: cambia assetto, niente più tiki-taka sfrenato, la squadra si compatta in un assetto più equilibrato per gestire il vantaggio.

46'-54' Inizia la ripresa. L'Audace tenta di pungere ma la Dynamo, ora schierata in modo perfettamente equilibrato, chiude tutti gli spazi. Al 49' Rimass tesse ancora un'ottima trama per Henrykett. L'attaccante francese prova l'assolo, ma stavolta è il capitano dell'Audace,

van der Berg, a farsi sentire: entra in tackle duro e spazza la palla in tribuna, tenendo a galla i suoi con la forza della disperazione.

55'-63' I minuti passano e la stanchezza inizia a farsi sentire in modo vistoso. Al 56' una follia tattica di Nardi fa tremare i tifosi ospiti: il portiere prova a impostare dal basso con i piedi, ma Sparlo è in pressing e per poco non gli ruba palla. Al 60' scocca l'ora critica: le gambe si fanno pesanti per Leo Diop e soprattutto per D'Amico a centrocampo, che inizia a boccheggiare in mezzo al campo.

64'-72' Al 65' Mister Par corre ai ripari: fuori Yilmaz, Hansen e Martinez, dentro Atsu, Ziyad e Unal. Forze fresche per l'Audace. Ma non c'è nemmeno il tempo di riposizionarsi! Al 66' la Dynamo conquista un calcio d'angolo. Si vede che è uno schema provato e riprovato in allenamento: blocco a centro area, traiettoria tagliata sul primo palo, Fenomenaldo brucia tutti sul tempo e incorna sotto la traversa! Nardi non fa neanche in tempo ad alzare le braccia! **GOL! 3-0 DYNAMO! DOPPIETTA DEL FENOMENO!**

73'-81' La partita sembra morta, ma il calcio è uno sport irrazionale. Al 75' van der Berg dalla difesa scaglia una preghiera lunghissima in avanti verso il neo-entrato Atsu. Ashley Gas è in netto anticipo, ma Atsu tira fuori dal cilindro uno scatto bruciante, ai limiti delle leggi della fisica, e ruba il tempo al terzino! Entra in area, tira in modo sbilenco... la palla sta per finire a lato, ma colpisce il ginocchio di un esausto Diop, cambia completamente traiettoria e beffa un incolpevole Ciabatta! **GOL DELL'AUDACE! 3-1!** Una rete rocambolesca che ridà una fiammella di speranza.

82'-90'+ Ultimi assalti. All'84' l'Audace ci prova con le ultime energie nervose, ma D'Amico ha finito la benzina e il suo passaggio è facilmente letto da Sparlo, assoluto dominatore del centrocampo. All'88' c'è tempo per un'ultima sortita di Fenomenaldo alla ricerca della tripletta, ma Voloshin chiude in bellezza la sua immensa partita difensiva abbattendolo lecitamente con una spallata vigorosa. Triplice fischio! La Dynamo vince e convince davanti al suo pubblico!

Il Punto Tattico

La partita è stata decisa dalla superiorità mostruosa del centrocampo della Dynamo EUR. Sparlo e Rimass hanno costruito una diga e una fonte di gioco inesauribile, esaltati anche dai malus tattici iniziali subiti dall'Audace per una preparazione non ottimale. Quando il tiki-taka di casa è entrato a regime, non c'è stato scampo, e la mossa astuta di Buscaglia di passare a un assetto equilibrato sul 2-0 ha disinnescato le già flebili ripartenze ospiti. L'Audace si è aggrappata alla stoicità del duo Voloshin-van der Berg e a un gol fortunoso, ma l'inerzia è stata a senso unico.

Tabellino Finale

Risultato: Dynamo EUR 3 - 1 Audace Magliana Marcatori: Fenomenaldo (18', 66'), Diego Maradono (38') [Dynamo] / Christian Atsu (75') [Audace] Assist: Leo Diop,

Andrea Sparlo, Ruben van der Berg Ammoniti: Igor Voloshin (14') Espulsi: Nessuno
MVP: Andrea Sparlo (Dominio assoluto a centrocampo, propiziatore, uomo ovunque).

LA SALA STAMPA

Seprio (Augusta TV) si alza per primo, guarda fisso mister Buscaglia, e senza troppi preamboli attacca: *"Mister, bella vittoria, bel possesso, vi siete divertiti... ma a me certe cose non tornano. Nel secondo tempo ho visto Diop trascinarsi per il campo, un calo fisico imbarazzante, ai miei tempi per una roba del genere il mister ti appendeva al muro negli spogliatoi. E poi Maradono: ha fatto una magia pazzesca, d'accordo, ma nel resto della gara sembrava giocasse per conto suo, si specchiava troppo. Non le dà fastidio questo atteggiamento da presuntuoso in una squadra che deve correre e sacrificarsi?"* (La parola passa a Paolo Buscaglia)

Subito dopo, il microfono passa a Lelio Anali (La Voce del Futbol), che si rivolge all'allenatore dell'Audace Magliana chiudendo gli occhi in modo teatrale: *"Mister Par, c'è un momento in cui la fredda lavagna tattica si arrende al mistero del futbol. Sul lancio di van der Berg, ho visto Atsu fare uno scatto che andava contro la logica della geometria, contro il vento, contro la fisica stessa, superando un avversario che aveva tutto il vantaggio di questo mondo! Non è questo il vero cuore del gioco? Le chiedo: come si allena questa follia, questo fuoco ribelle che esplode in campo e sbeffeggia i pronostici avversari?"* (La parola passa a Henzo Par)